



MADONNA SALUTE IN IPAV, LA FESTA DELLA RINASCITA

LA MISSION DELL'ENTE, BENESSERE FISICO, PSICOLOGICO E RELAZIONE PER GLI ANZIANI RESIDENTI E GLI UTENTI ESTERNI

La tradizionale festa della Madonna della Salute segna quest'anno un passaggio di autentica rinascita, dopo la lunghissima crisi causata dalla pandemia. Malgrado l'emergenza non sia ancora conclusa, la campagna vaccinale - che sta proseguendo anche con la somministrazione della terza dose - e la messa in opera di tutte le misure di prevenzione, permettono, agli anziani ospiti dei centri servizi di IPAV, di riprendere una vita più piena, godendo anche di animazioni e momenti ricreativi.

IPAV, UN MIGLIAIO DI OSPITI RESIDENTI E CIRCA 700 DIPENDENTI

La tutela della salute e del benessere complessivo delle persone residenti e degli utenti esterni rappresentano la sfida di **IPAV**, il più grande ente assistenziale del Veneto, nato a gennaio 2020 dalla fusione di Antica Scuola dei Battuti di Mestre con IRE Venezia.

IPAV offre servizi in strutture residenziali rivolte agli anziani anche non autosufficienti, accogliendo complessivamente un migliaio di ospiti e si avvale della collaborazione di circa 700 lavoratori dipendenti.



LA MISSION: SALUTE E BENESSERE PSICOLOGICO E RELAZIONALE

“In linea con lo spirito della festa della Madonna della Salute, una delle più sentite nella città di Venezia, cerchiamo di offrire quotidianamente agli anziani ospiti progetti che pongono al centro la persona nel suo benessere fisico, psicologico e relazionale – sottolinea il **presidente di IPAV, Luigi**



Polesel. - Non solo protezione da situazioni di emergenza, ma una qualità di vita ricca di stimoli, affetti e iniziative che permetta agli anziani di sentirsi parte attiva della comunità”.

PER LA FESTA IN PROGRAMMA SANTA MESSA E MENU TIPICI VENEZIANI

In occasione della tradizionale Festa, in tutti e cinque i centri servizi di IPAV sono previste la celebrazione della santa messa, nei giorni precedenti o successivi a domenica 21 novembre, e una serie di attività di animazione. In **Antica Scuola dei Battuti a Mestre**, venerdì 19 novembre, sarà allestito un mercatino con la mostra dei manufatti realizzati da alcune anziane ospiti in collaborazione con volontarie AUSER ed operatrici. Alla **residenza Contarini**, alla Gazzera, menu tipico veneziano con bigoli in salsa, baccalà mantecato, seppie in umido

Menu' " tipico " veneziano

PRANZO

- Bigoli in salsa
- Seppie in umido
- Baccalà mantecato
- Polentina morbida
- Verze "sofegae"

MERENDA POMERIDIANA

- Strudel di mele
- Crema calda al cioccolato

Tutto lo staf della cucina vi augura tanta tanta salute



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



con polentina e verze *sofegae*. Menu con piatti tipici e attività ricreative anche nelle strutture veneziane: al **Centro Servizi Zitelle** saranno serviti gnocchi alla zucca alla veneziana e spezzatino con verze, al **Centro Servizi San Giobbe** invece ai gnocchi zucca si aggiungerà la famosa castradina, e infine anche al **Centro Servizi San Lorenzo** pranzo con la famosa “castradina” accompagnata da bigoi, sarde in saor e baccalà.

IL RINGRAZIAMENTO AGLI OPERATORI IN PRIMA LINEA

“Per festa della Madonna della Salute, vorrei esprimere la mia **gratitudine** verso tutti i nostri lavoratori: **operatori socio sanitari, infermieri, psicologi, logopedisti, fisioterapisti, medici, educatori, personale amministrativo** – conclude il **presidente Polesel**. - Sono loro gli artigiani della salute, che si impegnano quotidianamente per il recupero e il mantenimento delle risorse psicofisiche dei residenti interni e degli utenti esterni. Senza di loro, la nostra mission non potrebbe essere realizzata”.